

Emergenza fase due

Si riparte di nuovo dopo l'ennesima sosta ai box e, vista la piena emergenza, esiste il rischio concreto che non sia nemmeno l'ultima.

Siamo Gente di calcio e il campo è la nostra casa, quindi ce ne facciamo una ragione e ripartiamo adottando gli accorgimenti necessari che ci aiutino a riscoprire la piena valenza sociale del calcio a discapito momentaneamente di quella agonistica.

ALLENAMENTI IN FORMA INDIVIDUALE: niente più partite, partitelle, partitone ma un rigoroso e costante distanziamento minimo di 2 metri tra un soggetto e l'altro, insomma fino a quando non ci verrà giustamente permesso non potremo più fare "sport di contatto".

Assodato che la salute nostra e del nostro vicino di turno è il bene più prezioso che abbiamo, di come trascorrere il tempo su un campo di calcio esistono soluzioni a bizzeffe e saranno di certo più utili rispetto alle ore trascorse con il cellu e la play.

Detto questo ripartiamo applicando in modo rigoroso tutti i protocolli già sperimentati rapportandoci con il massimo della serenità e della responsabilità. Non è di certo l'esperienza che tutti abbiamo sognato, semmai quella della quale avremmo fatto volentieri a meno.

Chiudo con un appello generalizzato a valutare quanto sta succedendo con molta attenzione perché una situazione di emergenza prolungata può diventare pericolosa se non letale per la nostra **ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA** e non solo per la nostra.

Con la viva speranza che il tutto volga al sereno nel più breve tempo possibile, ripartiamo e in bocca al lupo.

Per i dettagli come sempre fate riferimento ai vostri Responsabili e ai vostri Tecnici.

Il vostro Presidente Piero